

Calendario Liturgico dal 8 al 15 Settembre 2024



Parrocchia
Nostra Signora

† Domenica 8° Settembre XXIII Domenica T.O. B Natività Beata Vergine Maria	Nostra Signora di Montserrat – Festa Patronale	
	ORE 08,00	Per tutti i Sacerdoti defunti
	ORE 09,15	Per tutti defunti di Burcei
	ORE 10,00	Processione per le vie di Burcei – a seguire Santa Messa Cantata per il Popolo
Lunedì 9 Settembre Liturgia delle ore III settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Saddi Palmeria
Martedì 10 Settembre Liturgia delle ore III settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Saddi Benigna (3° Mese)
Mercoledì 11 Settembre Liturgia delle ore III settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Zuncheddu Stefana (9° Mese)
Giovedì 12 Settembre Liturgia delle ore III settimana Santissimo Nome di Maria	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Cardia Antonio
	ORE 19,00	Santa Messa per i Malati a seguire “Fiaccolata”
Venerdì 13 Settembre San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa Liturgia delle ore III settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Lussu Francesco
Sabato 14 Settembre Esaltazione della Croce Liturgia delle ore III Settimana	ORE 17,30	Esposizione Santissimo – Santo Rosario
	ORE 18,30	Preziosissimo Sangue di Cristo
† Domenica 15 Settembre XXIV Domenica T.O. B B.V. Maria Addolorata	ORE 08,00	Ad Mentem
	ORE 09,15	Vacca Giuseppe
	ORE 10,00	Processione per le vie di Burcei –a seguire Santa Messa Cantata per il Popolo

Settimana da

XXIII Domenica del

(Lez. Fest.: Is 3

Ec

«Gesù passò facendo del bene a queste parole dell'apostolo Pietro dalla guarigione dell'uomo sordo e parlare i muti». Nella sua vita Gesù udire i sordi, parlare i muti, vedere i lebbrosi e tutto questo «perché Dio è con Dio, ma perché «Dio è con loro compie sull'uomo sordo e muto, grazie la loro estrema fisicità. Delle persone la mano, ma Gesù prende in disparte negli orecchi e gli mette la sua salvezza stabiliscono un contatto diretto, insieme al gemito che si fa parola al nodo della lingua. E tutto questo Dio fa, Dio è nelle sue parole. Enquesto

La guarigione dell'uomo sordo è compassione e cura che Gesù ha fatto facendo del bene. Questo suo agire sono accorte che quel suo «fare» metteva in pericolo e sottraeva loro ciascuno a prendere in mano la propria nella condivisione fraterna con tutti ama come ama ogni essere umano combattimento per la vita piena e

La buona notizia di questo sordomuto, ma nel Dio che Gesù non l'ha mai avuta. Se dunque, g

"pensare Dio" ma dire di lui qualche cosa a partire da ciò che si è manifestato in Gesù, la parola che deve venirci è quella di "presenza". Gesù non è solo, perché Dio è con lui. Tutta la sua esistenza testimonia un dialogo interiore con questo altro da lui, al quale dà il nome di Padre, che riconosce essere più grande di lui, ma nell'intimità del quale attinge il suo coraggio di vivere.

Questo Vangelo ci ricorda che è troppo poco dire che «Dio è Gesù», come se noi potessimo conoscere Dio prima che egli si riveli in Gesù Cristo e a prescindere da lui. Il Vangelo ci fa invece dire che Gesù è il Dio visibile, perché l'umanità di Gesù ci appare attraversata da questa presenza, dall'essere di Dio con lui, che è la fonte del tipo di umanità che Gesù ha scelto di vivere, e che desidera far vivere a ogni essere umano. Questo è il Vangelo di Gesù Cristo, poter dire «agli smarriti di cuore; coraggio non temete! Ecco il vostro Dio» (cf Is 35,4).



.... Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.....(Mc 7,31 - 37)

